



INTESA SANPAOLO: La CISL farà la trattativa sull'occupazione

La Fiba Cisl non si sottrarrà alla trattativa sull'occupazione aggiuntiva in Intesa-Sanpaolo e si siederà al tavolo auspicando che tutte le sigle Sindacali, abbandonando timori, ideologie e preconcetti, colgano l'opportunità di creare occupazione sia al Sud, dove la disoccupazione giovanile costituisce un'emergenza sociale, sia in altre zone del Paese, dove la cassa integrazione ha raggiunto il 311% in più rispetto al 2008.

Il sindacato ha il dovere di cercare tutti gli strumenti per creare lavoro, anche rivisitando e adeguando la contrattazione al momento che vive il paese.

Il "contratto per l'occupazione" in discussione, che prevede assunzioni a tempo indeterminato con un "contratto di ingresso" e una riduzione del 20% rispetto al Contratto del Credito per 4 anni, va ampiamente rivista e migliorata, ma rappresenta un'opportunità per creare lavoro stabile, a tempo indeterminato e a retribuzione normale del credito dopo 4 anni, in un momento in cui gran parte delle industrie chiudono e riducono le tutele per i lavoratori. Ci sembra, a questo proposito molto interessante la possibilità di assumere lavoratori in Cassa Integrazione.

Non possiamo più aspettare decisioni che dovrebbero essere prese in altri luoghi, quando le persone vivono nel precariato, quando migliaia di lavoratori escono dai processi produttivi per collocarsi in una situazione d'incertezza e di prossimità alla disoccupazione.

Non possiamo più aspettare i tempi di coloro che vorrebbero prendere decisioni complessive e poi non hanno il coraggio di scegliere e di assumersi delle responsabilità.

La bozza di verbale sulla "nuova occupazione" consegnata alle Organizzazioni Sindacali di Intesa-Sanpaolo in data 8 gennaio 2010, rappresenta una buona base di partenza per effettuare una trattativa seria in tempi brevi.

La Segreteria Fiba Cisl si impegnerà per un accordo che potrebbe creare circa 500 nuovi posti di lavoro suddiviso tra L'Aquila, Lecce e Potenza e ulteriori posti di lavoro per Cassintegrati in altre zone del Paese. Allo stesso modo ritiene indispensabile la stabilizzazione dei tempi determinati presenti nel gruppo.

In merito al contenuto della proposta esistono delle differenze di vedute tra Sindacato e Azienda, l'accordo va accompagnato da garanzie sull'occupazione complessiva nel nostro Paese e dovrà prevedere un trattamento economico e normativo in linea con quello degli altri lavoratori del gruppo, ma riteniamo doveroso iniziare il confronto, fiduciosi di raggiungere un accordo, con tutte le miglorie possibili, al fine di dare certezze a coloro che oggi vivono senza speranze.

**La Segreteria Fiba Cisl
Intesa Sanpaolo**